

Un lavoro per giovani e immigrate

(e.p.) – Aiutare giovani e donne immigrate a trovare lavoro attraverso due nuovi sportelli: la doppia iniziativa del Comune è stata presentata dall'assessore a Famiglia e persona **Enrico Angelini** con la responsabile Informalavoro **Maria Luisa Troncia** e la presidente Actl **Marina Verderajme**. «Il Comune ha competenze limitate in materia», dice l'assessore, «ma vogliamo fare qualcosa in un momento in cui la situazione occupazionale è disastrosa. Occorre avere strumenti per orientarsi. Ecco quindi in che senso vanno le due iniziative, per l'orientamento e per dare nuove opportunità. Ancora una volta è fondamentale la collaborazione tra pubblico e privato sociale». Il primo sportello, "Help Donna", gratuito, in collaborazione con l'associazione L'albero di Antonia, è aperto al servizio politiche del lavoro in via Como 21 il martedì dalle 10 alle 11 e il giovedì dalle 15 alle 16: in via prioritaria è dedicato alle donne immigrate, ma non solo. «Il tar-

get è pensato per ovviare a ostacoli socioculturali – spiega l'assessore -. Spesso ci sono problemi pratici, ma il vero nemico è la solitudine». Il secondo è lo "Sportello Stage" per l'orientamento dei ragazzi ai tirocini, attivato grazie a una convenzione con Actl, non l'associazione culturale ma l'ente di piazza Cacciatori delle Alpi che si occupa di stage per neodiplomati e laureati. «Si prevede un rimborso spese per un'esperienza in azienda di circa 4-6 mesi – continua Angelini -. Molti giovani, però, si fanno conoscere in questo modo e vengono poi assunti. Entrambi gli accordi sono sperimentali e avranno validità di un anno».

La collaborazione con Actl si protrae da qualche anno e sarà rafforzata dall'attivazione di uno sportello nella stessa sede del Servizio Politiche del Lavoro. «Vengono seguite 1200 persone all'anno, per circa 3500 contatti», conclude l'assessore, «in particolare con un accompagnamento al lavoro per organizzare colloqui, stendere curriculum e fare attività di orientamento».

